

**IL PERSONAGGIO** Dal suo ultimo libro "Napoletano? E famme 'na pizza" nasce lo spettacolo in scena dal 16 agosto

# Salemme pronto per un nuovo tour

**NAPOLI.** Vincenzo Salemme (nella foto di Andrea Savoia), attore, commediografo, sceneggiatore, regista teatrale e cinematografico e scrittore: dal suo ultimo libro "Napoletano? E famme 'na pizza" (uscito a marzo per Baldini&Castoldi) è nato uno spettacolo teatrale omonimo - prodotto da Valeria Esposito per Chi è di scena! s.r.l. - che andrà in scena quest'estate a partire dal 16 agosto da Gaeta.

**È UNA CONFESSIONE SINCERA ED ESILARANTE** sui luoghi comuni partenopei, perché a volte essere napoletani è difficile. Ecco il calendario del tour: il 16 agosto, Gaeta (Arena Virgilio); il 20, Maiori (Porto); il 21, Agropoli, Sa (Teatro Sotto Le Stelle E. De Filippo); il 24, Benevento (Piazza Cardinale Pacca); il 25, Sorrento (Villa Fiorentino); il 26, Salerno (Arena del Mare); il 28, Candela, Fg (Anfiteatro); il 29, Avella, Av (Anfiteatro); il 30, Ostia Antica (Anfiteatro Romano). Settembre 2020: il 3, Caserta Belvedere di San Leucio

**PIÙ DI QUARANT'ANNI DI CARRIERA** costellati da grandi



successi gli sono valsi l'assegnazione del Premio alla Carriera (al BCT - Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento). L'arte, il garbo e l'ironia sono gli elementi distintivi della sua arte: dagli esordi come attore con un'intensissima vita teatrale partita nel '78 con il Maestro Eduardo De Filippo fino ad arrivare ai nostri giorni, campione di incasso a

teatro (l'ultima commedia "Con tutto il cuore" interrotta a causa del Covid 19 è stata vista da 150mila spettatori con un incasso di 5 milioni di euro) e al cinema (dal debutto con Nanni Moretti nel 1981 ai suoi film, 11 firmati in qualità di regista e sceneggiatore).

**IN TELEVISIONE È STATO RECENTEMENTE** protagonista

di un esperimento, su Rai2, boom d'ascolti, portando le sue commedie in diretta tv come fossero uno show televisivo vero e proprio. Dalla sua "penna" emerge tutta l'eleganza e l'accuratezza del miglior cinema e teatro italiano. E poi, dietro l'artista c'è l'uomo e tutta la sua generosità. "Ci sono momenti in cui ognuno di noi deve dare quel che può" ed è così che dopo lo stop a tutte le attività in ottemperanza delle misure di sicurezza prescritte dall'emergenza sanitaria, ora Salemme passa ai fatti.

**IL TOUR "NAPOLETANO? E FAMME 'NA PIZZA"** è un primo passo per rispondere, o per cercare di farlo, alla grande crisi determinata dall'emergenza COVID-19. Per lui e per i compagni di "viaggio" con lui in tour da agosto, Antonio Guerriero, Vincenzo Borrino e Mirea Flavia Stellato, una formazione contingentata per ragioni di sicurezza - sarà un'estate all'insegna della valorizzazione del territorio e a favore dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo, una manifestazione di interesse concreto verso il comparto dello spettacolo dal vivo.

**"FIGLI" STASERA ORE 21 "Estate a Corte" con Mastandrea**



**NAPOLI.** È un film frutto della tenace e tenera amicizia, "Figli". Un progetto maturato prima per il palcoscenico teatrale, da un'idea-scintilla di Mattia Torre espressa nel monologo I figli invecchiano e, quindi, diventato lungometraggio dopo la scomparsa del suo stesso autore. Perché intorno al drammaturgo e sceneggiatore romano (Boris, Buttafuori, Love Bugs, La linea verticale) s'è generata una koinè di artisti desiderosi di non interrompere il suo flusso creativo. Quel monologo che Valerio Mastandrea ha spesso recitato in solitaria si è evoluto in film. E proprio Mastandrea, diretto da Giuseppe Bonito, ne è protagonista accanto a Paola Cortellesi. Genitori, amanti, compagni (tanti anni fa, i due, sono stati realmente una coppia), naufraghi dell'esistenza da giovani innamorati, prima, e nel compito di padre e madre, dopo. Napoli accoglie così questo esperimento a Focus, stasera alle ore 21 per la rassegna "Estate a Corte" nella Corte dell'Arte, la nuova piazza artistico-culturale del polmone antico e popolare di Napoli. A precedere la proiezione, e anche al termine della visione, Valerio Mastandrea dialogherà con il pubblico in platea ricordando l'incontro e la conoscenza artistica e umana con Torre e raccontando la sua vivace avventura cinematografica, che negli ultimi anni lo ha visto cambiare più ruoli: da attore a produttore a regista.

MARCO SICA

**LO SPETTACOLO DI ANNIBALE RUCCELLO CHIUDE LA RASSEGNA "SCENA APERTA" AL MASCHIO ANGIOINO**

## Un "Week-End" tra realtà e immaginazione

**NAPOLI.** Il Maschio Angioino ha calato per l'ultima volta il ponte levatoio sulla rassegna Scena Aperta (manifestazione promossa dal Teatro Stabile di Napoli-Teatro Nazionale), con lo spettacolo "Week-End" di Annibale Ruccello (per la produzione del Teatro Stabile di Napoli - Teatro Nazionale), messo in scena dal regista Enrico Maria Lamanna e interpretato da Maria Pia Calzone, nel ruolo della protagonista Ida, Totò Onnis in quello di Narciso e Matteo Bossoletti in quello di Marco. E così, il testo del drammaturgo stabiense, vincitore nel 1983 del Premio Idi Under 35, ha trovato un giusto compimento nell'ondivaga sovrappo-

sizione di realtà e immaginazione, di ciò che si è vissuto e ciò che si è invece creduto di vivere, di un opprimente passato e di un morboso presente, nella dialettica tra conscio e inconscio, nella dualità dei personaggi, perfettamente sintetizzata nell'ossimoro sociale di una "donna emancipata a lutto". La fisicità di Maria Pia Calzone e la sua recitazione hanno dato, senza inciampo, l'esatta credibilità di una claudicante donna alla deriva nel suo conflittuale vissuto femminile di mezz'età, DDI, bipolare e borderline nel tentativo di affrancarsi da un segnante trascorso di paese; un'interpretazione tanto "disturbata" quanto puntua-

le e netta, chirurgica nei cambi di umore e di intensità, sublimata nel cannibalismo misandrico e rituale del mongolo da favola horror della "signora cu lu zampone", in cui la Calzone ha appieno onorato l'esercizio linguistico in vernacolo di Ruccello. Le scene di Massimiliano Nocente, i costumi di Teresa Accone, le luci di Stefano Pirandello e le musiche originali di Claudio Simonetti hanno fornito la precisa ambientazione che, in uno con la regia, si sono rese didascaliche nel loro gusto retrò anni ottanta da chewing gum, "Blue Velvet", "Ghostbusters", nei salti di banda alla radio, nel calcio giocato da 90' mi-

nuto, ma soprattutto nell'esplicito dialogo di fine anni settanta tra Tony Manero e Stephanie Mangano di "Saturday Night Fever". Con la Calzone, Onnis e Bossoletti hanno ben completato uno spettacolo che (senza nulla togliere agli altri protagonisti) sarebbe interessante vedere interpretato a una sola voce, quella di Ida, lasciando così tutto il resto ancor di più all'immaginario e all'immaginazione.

In chiusura, quale tema musicale del finale, l'originale di Carlo De Nonno, composto nel 1984 per l'edizione diretta dallo stesso Annibale Ruccello.

**FINO AL 12 SETTEMBRE LA KERMESSE IDEATA E COORDINATA DALLO SHOWMAN ENZO CALABRESE**

## "Music Pizza Show" accende l'estate col gusto

**NAPOLI.** È entrata nel vivo la IV edizione del "Music Pizza Show", evento ideato e coordinato dallo showman Enzo Calabrese (nella foto con Emanuela Aureli), promosso dal quotidiano Roma. Nove professionisti pizzaiuoli, tutti vincitori di importanti titoli, proporranno ogni settimana "Una pizza per l'estate", mentre la nota pasticceria napoletana "Sfogliatelab" di Salvatore e Vincenzo Ferrieri proporrà una speciale ricetta - dessert da abbinare alle pizze. La rassegna si concluderà sabato 12 settembre nel parco acquatico la Valle dell'Orso, a Torre del Greco in occasione della finale nazionale di Miss Ondina Sport, nel corso della quale verrà assegnato il Premio "Villa Domi Ricevimenti" e sarà consegnato da Domenico Contessa, patron della struttura. Ecco le prime cinque proposte dei pizzaiuoli di questa settimana: **Ciro Magnetti** campione del mondo 2019, vincitore del 18° Trofeo Caputo, grande professionista e titolare di "Olio e Pomodoro d.o.c." a Melito di Napoli, propone l'Insalatona Doc: focaccia, insalata mista con pomodorini rossi e gialli, rucola, mozzarella di bufala, zest di limone, crema di aceto balsamico e un filo di olio extra

vergine. La seconda proposta è quella di Michele Cuomo titolare di "Cerasè" a Vico Equense, vincitore del "Pizza World Cup 2017" a Roma, categoria "Pizza in Pala". La sua proposta è Pizza Therapy: fior di latte, carpaccio di gamberi rossi di Mazara del Vallo, ciuffetti di ricotta vicana, grattugiata di limoni di Sorrento e olio evo. La terza proposta è di Antonio Esposito titolare de "Il Marchese" a San Giorgio a Cremano, nipote della storica famiglia di Pizzaiuoli "La Masardona" e vincitore della sezione giovani emergenti "Pizza Fest" 2001/02. La sua pizza è: Estate a colori, con pomodorini gialli e rossi, mozzarella di bufala, rucola selvatica e tarallo sbriciolato. La quarta proposta è quella di Crescenzo Capuozzo del "Piccantino" di Quarto, figlio del maestro - chef Giovanni Capuozzo dell'Associazione Pizzaiuoli Napoletani. Crescenzo, vincitore del "Trofeo Svizzera Tedesca 2019" propone la "Fresca Estate": focaccia con insalatona mista, pomodorini del piennolo gialli e rossi, petto di pollo alla griglia, stracciata di mozzarella di bufala e riduzione di grana. L'ultima proposta di questa settimana è quella di Nello Resta, titolare della

"Tavernetta" di San Giorgio a Cremano. Figlio d'arte, il suo papà ha iniziato l'attività della ristorazione nel 1958. Già da giovanissimo, innamorato dell'arte del pizzaiuolo, ha partecipato a diversi concorsi giovanili, vincendoli. La sua proposta è "La Concettina": Pesto, pomodorini, mozzarella di bufala, pecorino romano e basilico fresco. Infine il vulcanico Vincenzo Ferrieri di "Sfogliatelab" propone il dessert da abbinare alle pizze, la novità "Il Mokamisù": savoiardi, uova, mascarpone, zucchero, caffè della moka e cacao amaro in polvere, il tutto servito direttamente in una caffettiera moka classica. La prossima settimana i Maestri - pizzaiuoli proponenti saranno: Valentino Libro, Enrico Di Pietro, Pino Celio e Gaetano Carponi. Il Music Pizza Show è in collaborazione con Caputo, la farina di Napoli, Latticini Orchidea, rappresentata da Raffaele Maiello, Caldo Pellet, legna da ardere, di Angelo Coppola e Magliano, forni a legna.

